



Comune di Bologna



Benessere
è Bologna

**Comune di Bologna - Area Benessere di Comunità
U.I. Salute e Tutela Ambientale**

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DA CONVENZIONARE
CON IL COMUNE DI BOLOGNA PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI ED ATTIVITA'
RELATIVE AL CANILE INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI BOLOGNA E CASTEL
MAGGIORE.**

Periodo 01 ottobre 2017 – 31 dicembre 2018

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. n. 248194/2017

Allegati:

- Allegato 1 – Istanza – Dichiarazione sostitutiva;
- Allegato 2 – Dichiarazione art. 80 co1
- Allegato 3 – Modello Sopralluogo
- Allegato 4 - Progetto tecnico
- Allegato 5 – Patto integrità

Articolo 1 – Finalità

Il Comune di Bologna, Area Benessere di Comunità, UI Salute e Tutela ambientale, in esecuzione della determinazione dirigenziale **P.G. n. 248194/2017**, ha disposto di procedere alla selezione di un'organizzazione di volontariato di cui alla Legge 266/91 iscritta nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato previsto all'articolo 2 della Legge regionale Emilia-Romagna n. 12/2005, nel cui statuto rientri espressamente la finalità di protezione degli animali e/o dell'ambiente aventi sede ed operanti del territorio della provincia di Bologna che eroghi prestazioni ed attività relative alla custodia e cura degli animali ricoverati nel canile/gattile intercomunale denominato "Rifugio del cane e del gatto" sito in località Trebbo di Reno, Comune di Castel Maggiore (BO), Via Bacialli 20 e attività connesse, compatibili con la natura e finalità del volontariato.

L'organizzazione di volontariato di cui sopra sarà individuata tramite apposita procedura comparativa attenendosi ai criteri di priorità specificati all'art. 14 della L.R. Emilia-Romagna n. 12/2005, comprovanti l'attitudine e la capacità operativa delle Associazioni, considerando nel loro complesso:

- a) l'esperienza maturata nell'attività oggetto di convenzione;
- b) il livello qualitativo in ordine agli aspetti strutturali, organizzativi ed al personale volontario, anche con riferimento a requisiti previsti dalle vigenti disposizioni;
- c) l'offerta di modalità a carattere innovativo o sperimentale per lo svolgimento delle attività di pubblico interesse;
- d) la sede dell'organizzazione e la presenza operativa nel territorio in cui deve essere svolta l'attività;
- e) la definizione di piani formativi per i volontari aderenti alle organizzazioni, in coerenza con le attività oggetto della convenzione;
- f) le attività innovative per la soluzione di problematiche connesse ad emergenze sociali o sanitarie od ambientali.

La convenzione che regolerà i rapporti con l'organizzazione di volontariato individuata, viene declinata nei criteri di massima nel progetto tecnico allegato al presente avviso.

Il presente avviso contiene le norme integrative al progetto tecnico relative alle modalità di partecipazione alla procedura, alle modalità di compilazione e presentazione della domanda di partecipazione, ai documenti da allegare a corredo della stessa ed alla procedura comparativa per l'individuazione del soggetto con cui sottoscrivere la convenzione.

Articolo 2 – Importo stimato pagabile

L'Amministrazione comunale di Bologna provvederà a corrispondere per l'intera durata della convenzione a partire dalla sua sottoscrizione presumibilmente 01 ottobre 2017 e fino al 31/12/2018 un importo complessivo massimo di Euro 247.500,00 (oneri fiscali inclusi se ed in quanto dovuti).

La somma sarà corrisposta a titolo di rimborso delle spese sostenute dall'organizzazione di volontariato a seguito di puntuale ed analitica rendicontazione delle stesse. La somma sarà corrisposta in più soluzioni, in relazione alle attività svolte, ed in seguito alla presentazione di note, accompagnate da documentazione probatoria delle spese sostenute, regolari agli effetti contabili e fiscali intestate ed inviate a: Comune di Bologna – U.I. Salute e Tutela ambientale – C.F. 01232710374 Piazza Liber Paradisus, 6 - 40129 Bologna.

Restano a carico del Comune di Bologna le spese per le utenze e quelle relative alla manutenzione straordinaria della struttura e degli impianti, come meglio dettagliate nel progetto tecnico.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di prorogare la convenzione, per un periodo non superiore a mesi 3, previo avviso da comunicarsi per iscritto almeno 30 giorni prima della scadenza del termine, nelle more delle procedure per addvenire ad un nuovo rapporto convenzionale. Non sono previsti oneri per la sicurezza per lo svolgimento del servizio derivanti da possibili rischi da interferenza.

Articolo 3 – Richiesta di chiarimenti e sopralluogo

Le organizzazioni di volontariato interessate possono richiedere chiarimenti inerenti la presente procedura, inviando esclusivamente una richiesta scritta a mezzo email indirizzata a marco.farina@comune.bologna.it, specificando nell'oggetto "**PROCEDURA CONDUZIONE CANILE P.G. n. 248194/2017**".

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana e dovranno pervenire tassativamente entro e non oltre il 18 agosto 2017. Verrà data risposta, esclusivamente via email entro il 22 agosto 2017.

È previsto inoltre un sopralluogo, da svolgersi separatamente da ciascuna organizzazione di volontariato interessata, e da effettuarsi da parte del legale rappresentante o di un suo delegato (munito di apposita delega a firma del rappresentante legale e di fotocopia del documento di identità valido di quest'ultimo). È necessario prendere un appuntamento con il Dott. Marco Farina, tel. 051.2194694, e-mail: marco.farina@comune.bologna.it entro e non oltre il **22 agosto 2017**.

Il rappresentante dell'organizzazione di volontariato interessata dovrà presentarsi al sopralluogo munito di un documento di identità personale valido (munito eventualmente di apposita delega a firma del rappresentante legale e di fotocopia del documento di identità valido di quest'ultimo). Al termine del sopralluogo, verrà consegnato un documento vistato dal personale incaricato dal Comune di Bologna che dovrà essere inserito nella domanda di partecipazione.

Non è ammesso che la stessa persona fisica effettui il sopralluogo per organizzazioni di volontariato interessate diverse.

La mancata richiesta di sopralluogo è intesa incontrovertibilmente come acquisita conoscenza dei luoghi e accettazione delle relative condizioni d'uso.

Articolo 4 – Requisiti per la partecipazione

La partecipazione alla presente procedura è riservata alle organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 266/91 iscritta nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato previsto all'articolo 2 della Legge regionale Emilia-Romagna n. 12/2005, nel cui statuto rientri espressamente la finalità di protezione degli animali e/o dell'ambiente aventi sede ed operanti del territorio della provincia di Bologna e in possesso dei requisiti di ordine generale per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 ed aver maturato esperienza nella gestione di canili/gattili, luoghi di cura e/o soggiorno per cani/gatti. In tale elenco deve essere compresa un'esperienza nella gestione di canili/gattili di durata almeno biennale e riguardante una struttura con capienza di almeno 100 tra cani e gatti.

L'organizzazione di volontariato fornirà nell'istanza di partecipazione i dettagli per la dimostrazione e la possibile verifica da parte dell'Amministrazione del possesso del requisito richiesto.

L'organizzazione di volontariato interessata può presentare istanza di partecipazione in raggruppamento temporaneo con altre organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 266/91 iscritta nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato previsto all'articolo 2 della Legge regionale Emilia-Romagna n. 12/2005, nel cui statuto rientri espressamente la finalità di protezione degli animali e/o dell'ambiente aventi sede ed operanti del territorio della provincia di Bologna.

In caso di prestazione dell'istanza di partecipazione da parte di un raggruppamento temporaneo tutte le organizzazioni di volontariato devono aver maturato esperienza nella gestione di canili/gattili ma solo la capogruppo deve aver maturato un'esperienza nella gestione di canili/gattili di durata almeno biennale e riguardante una struttura con capienza di almeno 100 tra cani e gatti.

Requisiti generali:

1) dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000

- Codice fiscale/Partita Iva, numero iscrizione nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato previsto all'articolo 2 della Legge Regionale Emilia-Romagna n. 12/2005,
- INAIL: codice ditta;
- INAIL: sede territoriale dell'ufficio di competenza;
- INAIL: numero di posizione assicurativa;
- INPS: matricola azienda;
- INPS: sede territoriale dell'ufficio di competenza;
- INAIL: numero di posizione assicurativa;
- CCNL – Contratto applicato;
- Indicazione della dimensione aziendale e del contratto collettivo nazionale applicato
- Indicazione dell'Ufficio Provinciale competente al rilascio della certificazione per la verifica della L.n. 68/1999;

- I dati identificativi delle persone delegate a rappresentare e impegnare legalmente l'associazione, gli eventuali cessati dalla carica nell'anno antecedente dalla pubblicazione della presente procedura.

Assoggettata ai disposti della legge 68/99 : Ufficio Provinciale competente al rilascio della certificazione

2. dichiarazione di aver preso esatta cognizione del contenuto del progetto tecnico e di tutte le circostanze generali e particolari, che possono influire sulla realizzazione dello stesso; di aver preso conoscenza di tutti gli elaborati dell'avviso, con particolare riferimento al progetto tecnico, nonché di tutti gli obblighi ed oneri derivanti dalle prescrizioni in essi contenuti; di avere preso conoscenza inoltre di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possano avere influito o influire sulla realizzazione del progetto tecnico, sulla determinazione della propria proposta e di avere tenuto conto, nel formulare la propria proposta, di ogni eventuale maggiorazione dei costi che dovessero intervenire durante la realizzazione del progetto tecnico rinunciando, fin da ora, a qualsiasi azione, pretesa o eccezione in merito; di essere informato che è obbligo del soggetto individuato per la sottoscrizione della convenzione di comunicare al Comune di Bologna circa eventuali rischi specifici dell'attività che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa del Comune o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale del Comune;

3. insussistenza di tutte le cause di esclusione elencate all'art. 80 co. 1 dalla lett. a) alla lett. g) del D.Lgs 50/2016, riferite sia all'impresa che ai soggetti di cui al citato art. 80, comma 1 soggetti dai/per i quali – a integrazione della presente dichiarazione – vengono fornite le rispettive singole dichiarazioni allegate alla presente. N.B. La dichiarazione inerente l'insussistenza delle cause di di esclusione di cui al citato art. 80 co.1, deve essere resa (anche utilizzando il fac-simile "Allegato 2" " allegato all'avviso pubblico) **da tutti i soggetti** indicati al citato art. 80 co.3, ivi compresi – in caso di incorporazione/fusione/cessione d'azienda o ramo di azienda – gli amministratori che hanno operato presso la soc. cedente/incorporata o le società fuse nel'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo.

4. Insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

5. Assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

6. Assenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs 50/2016.

7. Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs 50/2016.

8. Di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.

9. Assenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs 50/2016.

10. Assenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs 50/2016.

11. Assenza di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

12. il tassativo ed integrale rispetto delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro e, se esistenti, degli integrativi territoriali e/o aziendali, delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori;

13. (SELEZIONARE IL CASO)

o di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68 Ufficio competente al quale rivolgersi al fine della verifica;
oppure:

o di non essere assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. 68/99

14. (SELEZIONARE IL CASO)

o di autorizzare il diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime;
oppure:

o di non autorizzare il diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta; a tal fine si allega motivata e comprovata dichiarazione.

15. di aver maturato esperienza biennale nella gestione di canili/gattili, luoghi di cura e/o soggiorno per cani/gatti e riguardante una struttura con capienza di almeno 100 tra cani e gatti.

16. in caso di prestazione dell'istanza di partecipazione da parte di un raggruppamento temporaneo tutte le organizzazioni di volontariato devono aver maturato esperienza nella gestione di canili/gattili ma solo la capogruppo deve aver maturato un'esperienza nella gestione di canili/gattili di durata almeno biennale e riguardante una struttura con capienza di almeno 100 tra cani e gatti.

17. dichiarazione di aver preso esatta cognizione del Regolamento Intercomunale del Comune di Bologna e del Comune di Castel Maggiore approvato con Delibera Comunale PG.n. 2886/2017 O.d.g. 67/2017.

18. di essere informato che è obbligo dell'organizzazione di volontariato di comunicare al Comune di Bologna circa eventuali rischi specifici della propria attività;

Articolo 5 – Termini di partecipazione

Le organizzazioni di volontariato interessate dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del 31 agosto 2017, al Protocollo Generale del Comune di Bologna presso Piazza Liber Paradisus, 6 – Torre C (piano 6) – dal lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13; lunedì e mercoledì anche dalle 15 alle 17, chiuso sabato, domenica e festivi, a mezzo raccomandata, posta celere o consegna a mano, la documentazione in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione del mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax, il codice fiscale / partita iva e la seguente dicitura: "NON APRIRE : contiene domanda "PROCEDURA CONDUZIONE CANILE P.G.N. 248194/2017". CON SCADENZA IL GIORNO 31 agosto 2017 ORE 12.00"

Qualora il proponente partecipi in raggruppamento temporaneo con altre organizzazioni di volontariato di cui all'articolo 4, il plico di cui sopra dovrà riportare, come mittente, l'indicazione anche delle mandanti.

Il recapito del plico presso l'Ufficio Protocollo sopra indicato, entro i termini previsti, sarà a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità

dell'Amministrazione ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, fa fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo del Settore con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario è riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

I plichi pervenuti oltre il predetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, non saranno presi in considerazione (a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante)

Articolo 6 – Disposizioni per la presentazione e formulazione della domanda

OGNI PLICO di cui all'art.5, (nonché le buste e la documentazione necessaria) dovrà pervenire integro e contenere al suo interno le seguenti buste, ciascuna sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con indicato all'esterno rispettivamente le seguenti diciture:

- un'unica "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", da inserire a pena di esclusione;
- un'unica "BUSTA B - PROGETTO", da inserire a pena di esclusione.

La "BUSTA A" deve recare all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e deve essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

La busta deve contenere la seguente documentazione, fermo restando che non dovrà in ogni caso contenere elementi che possano ricondurre a quanto inserito nella busta "B":

A1. Istanza di Partecipazione alla procedura con annessa Dichiarazione Sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante del proponente, redatta secondo il modello "Allegato 1" al presente avviso, in lingua italiana ed in regola con le vigenti norme sul bollo, ed attestante tutto quanto previsto al precedente Art. 4.

Inoltre, per i raggruppamenti temporanei di proponenti NON ancora costituiti: impegno, in caso di selezione, a costituirsi conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un proponente individuato e qualificato come mandatario, il quale sottoscriverà la convenzione in nome e per conto proprio e dei mandanti.

L'istanza, con annessa dichiarazione sostitutiva, dovrà essere datata, timbrata e firmata dal legale rappresentante del proponente ed essere corredata dalla fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore (rif. D.P.R. n. 445/2000).

Ogni pagina dovrà essere altresì perfezionata con il timbro del proponente e sigla del soggetto firmatario.

Nel caso di raggruppamento temporaneo la documentazione sopra citata dovrà essere resa timbrata e sottoscritta:

- per il raggruppamento temporaneo già costituito solo dal legale rappresentante del mandatario (capogruppo);
- nel caso di raggruppamento temporaneo costituendo, dai legali rappresentanti di tutte le organizzazioni di volontariato che costituiranno il raggruppamento temporaneo.

A2. Eventuale procura speciale qualora la proposta progettuale ed ogni altra documentazione richiesta non siano firmati dal legale rappresentante del soggetto proponente.

A3. In caso di raggruppamento temporaneo già costituito copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria.

A4. Eventuale motivata e comprovata dichiarazione del proponente attestante che le informazioni fornite nell'ambito della proposta ovvero a giustificazione delle medesime costituiscano segreti tecnici. Tale dichiarazione dovrà essere allegata qualora il proponente avesse dichiarato la volontà di sottrarre all'accesso agli atti alcune parti della proposta.

A.5 Eventuale ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO, debitamente compilato in occasione del sopralluogo e vistato dal personale incaricato dal Comune di Bologna;

A.6 Progetto Tecnico firmato e datato in ogni pagina dal legale rappresentante;

A.7 Patto di integrità in materia di contratti pubblici del Comune di Bologna" allegato all'avviso pubblico, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente;

La "BUSTA B" deve recare all'esterno l'indicazione del mittente, la seguente dicitura "BUSTA B - PROGETTO" e deve essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

La busta deve contenere a pena di esclusione un progetto sotto forma di relazione descrittiva, preferibilmente contenuta in un numero massimo di n. 40 facciate (20 pagine) in formato A4 verticale e con carattere non inferiore a 12. Le pagine che compongono il progetto dovranno essere numerate progressivamente.

Il progetto deve essere esposto con chiarezza, precisione, sintesi e completezza seguendo l'ordine di seguito riportato:

1) organizzazione e gestione del servizio : descrizione del programma delle attività distinto per cani e gatti, integrazione e collaborazione con i volontari e con gli addetti alle attività di pulizia e accessorie, numero previsto di persone da impegnare tra volontari e operatori, relazioni con i volontari, mansionario assegnato agli operatori e di modalità di organizzazione delle attività, eventuali attrezzature messe a disposizione, orario e giornate di apertura della struttura;

2) esperienza degli operatori, maturata nelle attività di cui al presente avviso, e/o formazione degli stessi, con indicazione dei luoghi e del periodo in cui è stata acquisita l'esperienza e/o dei corsi di formazione effettuati e ogni altro elemento ritenuto utile;

3) attività dirette alla cura dell'animale, cura del benessere degli animali nelle diverse fasi (entrata, permanenza, adozione) : cattura di cani vaganti e raccolta cani e gatti incidentati rinvenuti sul territorio, attività dirette a favorire gli affidi e le adozioni, a migliorare il benessere degli animali, percorsi rieducativi per la gestione di cani con problematiche particolari (es. aggressivi, fobici, etc.), avvalendosi di un istruttore cinofilo, coadiuvato da un veterinario comportamentista; prodotti impiegati per l'alimentazione (tipo di cibo e tipologie) e con la previsione di diete specifiche per i nuovi entrati, cuccioli, animali anziani e/o con patologie specifiche;

4) proposte volte all'ottimizzazione dell'uso degli spazi esistenti all'interno della struttura; iniziative volte alla coesione, guida, valorizzazione di operatori, volontariato, restanti parti presenti in canile, territorio ed istituzioni.

5) progetti di cura del rapporto uomo - animali : attività dirette a favorire il coinvolgimento di personale svantaggiato e/o di associazioni che possano curare tali soggetti;

Il progetto deve essere presentato in coerenza con il progetto tecnico allegato al presente avviso; eventuali proposte progettuali migliorative e innovative dovranno essere coerenti con il progetto suddetto, e sostenibili attraverso il rimborso massimo previsto dal presente avviso, e non potranno in nessun caso comportare ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, con altre organizzazioni di volontariato dovranno essere specificate le attività che saranno eseguite dalle singole realtà.

Tutta la documentazione relativa al progetto dovrà essere datata, timbrata e firmata per esteso nell'ultima pagina dal Legale rappresentante del proponente; o dal Legale rappresentante del Raggruppamento in caso di raggruppamento temporaneo costituito quindi dal mandatario/capogruppo che propone il progetto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

I modelli e/o le schede allegati al presente avviso sono stati predisposti per una più facile e corretta compilazione della domanda; gli stessi potranno essere comunque riprodotti dal concorrente mantenendone inalterato il contenuto.

Articolo 7 – Raggruppamento temporaneo

Per la partecipazione alla procedura di associazioni temporanee, dovranno rispettare le prescrizioni del presente articolo oltre a quelle contenute nelle altre parti del presente avviso.

I proponenti riuniti in raggruppamento temporaneo dovranno fornire la quota di partecipazione al raggruppamento temporaneo nell'istanza di partecipazione, nello spazio riservato ai raggruppamenti temporanei e le parti delle attività che saranno eseguite dalle singole realtà nel progetto.

È vietata qualsiasi modificazione della composizione del raggruppamento temporaneo rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di presentazione della proposta.

La capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione richiesta unitamente a:

1) mandato conferitole dalla mandante;

2) procura relativa al mandato di cui al punto 1).

Le dichiarazioni sostitutive di cui al punto A.1 del precedente art. 4 e presenti "Allegato 1" al presente avviso dovranno essere fornite da ciascuna organizzazione componente o che si impegna a costituire l'associazione temporanea

In caso di prestazione dell'istanza di partecipazione da parte di un raggruppamento temporaneo tutte le organizzazioni di volontariato devono aver maturato esperienza nella gestione di canili/gattili ma solo la capogruppo deve aver maturato un'esperienza nella gestione di canili/gattili di durata almeno biennale e riguardante una struttura con capienza di almeno 100 tra cani e gatti.

Articolo 8 – Rapporto negoziale con il Comune di Bologna

Il rapporto negoziale con il Comune di Bologna sarà disciplinato da apposita convenzione contenente gli elementi di cui al progetto tecnico oltre agli eventuali aspetti migliorativi proposti dall'organizzazione di volontariato.

La convenzione sarà sottoscritta dalle parti sulla base delle condizioni fissate dall'Art. 13 della L.R. Emilia-Romagna n. 12/2005 e prevedendo tra l'altro:

a) che le attività oggetto del rapporto convenzionale attinenti alle finalità statutarie dell'organizzazione di volontariato devono essere svolte con l'apporto determinante di volontari;

b) che deve essere verificato il possesso da parte dei volontari delle cognizioni tecniche e pratiche e delle eventuali abilitazioni professionali necessarie allo svolgimento delle attività e delle prestazioni specifiche;

c) che vengano stipulate le assicurazioni specifiche previste dall'art. 4 della L. 266/91 in favore dei volontari aderenti alla associazione;

d) che tra gli oneri derivanti dalla convenzione ammessi a rimborso, devono figurare espressamente gli oneri relativi alle coperture assicurative dei volontari e del personale impiegato nella gestione del Canile/Gattile Intermunicipale, e di responsabilità civile verso terzi.

Sono a carico dell'associazione selezionata, senza possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune, tutti gli oneri inerenti la sottoscrizione della convenzione.

La convenzione verrà sottoscritta dalle parti mediante apposizione di firma digitale, mediante dispositivo di firma, prima della sottoscrizione sarà preventivamente accertata la validità e l'efficacia temporale.

Articolo 9 - Procedura di individuazione del soggetto da convenzionare

La procedura per l'individuazione del soggetto da convenzionare avrà inizio il giorno 31/08/2017 ALLE ORE 14.00 presso la Torre C, Piano 04 – stanza 08 – Piazza Liber Paradisus, 6 40129 Bologna.

A tale seduta ed a quelle successive aperte al pubblico potranno presenziare i Legali Rappresentanti degli offerenti o loro procuratori o rappresentanti, purché muniti di procura o delega scritta e di documento d'identità valido.

Si procederà:

- a riscontrare che l'arrivo dei plichi sia avvenuto entro i termini di scadenza dell'avviso pubblico indicati nel bando dichiarando l'esclusione di quelli pervenuti tardivamente;

- alla verifica dell'integrità, della regolarità formale dei plichi pervenuti nei termini, dichiarando l'esclusione di quelli non presentati con le formalità richieste a pena di esclusione o non integri;

- all'apertura dei plichi che avranno positivamente superato i controlli precedenti e alla verifica della presenza all'interno dei medesimi delle buste A) e B);

Pronunciate le eventuali esclusioni conseguenti al riscontro di irregolarità, si accerterà la regolarità formale delle buste A) – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA e si procederà alla loro apertura, verificando quindi l'esistenza e la regolarità dei documenti richiesti in essa contenuti e dandone lettura.

Nel rispetto della "par condicio" fra i proponenti l'Amministrazione potrà invitare, se necessario, i proponenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto di certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di assegnare a tal fine il termine perentorio di tre giorni lavorativi entro cui le imprese offerenti dovranno far pervenire i completamenti o chiarimenti richiesti.

Si procederà invece alle eventuali esclusioni per i casi di carenze o irregolarità non sanabili.

L'Amministrazione si farà inoltre garante dell'adozione delle opportune cautele per la conservazione dei plichi delle buste B, integre mediante custodia delle stesse in apposito armadio chiuso a chiave.

In una successiva seduta pubblica, previa convocazione a mezzo fax e/o e-mail dei Legali rappresentanti dei concorrenti, il Presidente della Commissione Giudicatrice, insieme ai membri della Commissione stessa, procederà all'apertura delle buste B (contenenti il progetto) presentate da tutti i concorrenti ammessi, al solo fine di verificare e verbalizzare l'esistenza della documentazione richiesta.

Si sospenderanno quindi i lavori in seduta pubblica e si rimetteranno le buste B (contenenti il progetto) all'esame, in sedute riservate, dell'apposita Commissione giudicatrice.

La Commissione, in una o più sedute riservate, provvederà a valutare i progetti pervenuti attribuendo i punteggi secondo quanto stabilito al successivo art. 10, e formalizzando la graduatoria delle offerte esaminate in apposito verbale.

Articolo 10 – Modalità di individuazione del soggetto da convenzionare – sottoscrizione della convenzione – validità della graduatoria

Il soggetto da convenzionare sarà quello che avrà ottenuto il punteggio maggiore in base ai seguenti criteri di valutazione e relativi punteggi:

Criterio di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
1) organizzazione e gestione del servizio : programma delle attività, collaborazione con i volontari e con addetti a pulizia, relazioni con i volontari, mansionario assegnato agli operatori e modalità di organizzazione delle attività, attrezzature, piani formativi e aggiornamento, orario e giornate di apertura;	30 punti
2) tipo e qualità della formazione curata in coerenza con le attività oggetto della convenzione; la partecipazione degli addetti a corsi di formazione negli specifici settori d'intervento;	20 punti
3) attività dirette alla cura dell'animale : cura del benessere degli animali nelle diverse fasi (entrata, permanenza, adozione) - cattura e raccolta animali incidentati, attività dirette a favorire gli affidi e le adozioni, a migliorare il benessere degli animali, percorsi rieducativi; raccordo con le funzioni istituzionali; modalità di custodia, prodotti per l'alimentazione, diete specifiche;	25 punti
4) ottimizzazione dell'uso degli spazi; coesione, guida, valorizzazione delle diverse parti presenti in canile (operatori, volontariato, istituzioni).	15 punti
5) cura del rapporto uomo / animali - progetti a valenza sociale per il coinvolgimento di soggetti svantaggiati	10 punti
TOTALE	100 punti

Saranno esclusi dalla procedura i proponenti che presentino proposte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel progetto tecnico, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni nonché proposte incomplete e/o parziali.

Il Comune di Bologna si riserva la facoltà di non procedere all'individuazione del soggetto da convenzionare in presenza di proposte non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

La Commissione formalizzerà la graduatoria delle proposte progettuali esaminate in apposito verbale. A parità di punteggio, si procederà all'individuazione del soggetto con il quale sottoscrivere la convenzione a seguito di immediato sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924).

Si informa che il verbale non avrà valore di rapporto convenzionale e che la sottoscrizione della stessa avverrà successivamente alle necessarie verifiche previste per legge.

L'associazione individuata sarà obbligata ad attenersi modalità convenzionalmente previste e in ogni caso la partecipazione alla procedura di cui al presente avviso implica la piena ed

incondizionata conoscenza di tutte le condizioni e le clausole contenute nell'avviso e in tutti i documenti ad esso afferenti.

Non saranno ritenute idonee le proposte che non abbiano raggiunto un punteggio complessivamente inteso (soglia minima di qualità) di almeno punti 36 ritenuto tale punteggio, un limite per la sufficienza qualitativa della proposta.

I proponenti che abbiano presentato proposte con punteggio inferiore a punti 36 verranno quindi escluse dalla procedura, e dell'esclusione sarà data immediata comunicazione.

Articolo 11– Trattamento dei dati personali e accesso agli atti

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la sottoscrizione della convenzione, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni anche sotto forma documentale che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Quanto segue rappresenta informativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.

1. I dati personali forniti per la partecipazione al procedimento per l'affidamento del presente avviso pubblico e per le successive fasi verranno trattati esclusivamente per le finalità relative alla conclusione ed alla esecuzione di contratti di forniture di beni e servizi, così come definite dalla normativa vigente.

2. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, in quanto previsto dalla normativa citata al precedente punto 1; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento e delle sue successive fasi anche contrattuali.

3. Il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali, sia mediante l'uso di procedure informatiche; il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

4. I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia di rapporto di conferimento di appalti pubblici, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento di cui al precedente punto 1 e secondo quanto previsto nelle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 196/2003.

1. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bologna.

2. Il Responsabile del trattamento dei dati afferenti la procedura è la dott.ssa Maria Adele Mimmi;

3. Al Titolare del trattamento o al Responsabile ci si potrà rivolgere senza particolari formalità per far valere i diritti dell'interessato, così come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Articolo 12 - Documentazione relativa all'avviso

Del presente Bando (e relativi allegati) viene data pubblicità mediante:

– affissione all'Albo Pretorio online del Comune di Bologna;

– pubblicazione sul sito Web del Comune di Bologna – Iperbole nella sezione "Amministrazione trasparente", "Bandi di gara e contratti", "Gare ed appalti", "Avvisi e bandi di gara nel rispetto del d.lgs 50/2016" al link:

<http://atti.comune.bologna.it/bandidigara/bandidigara.nsf>